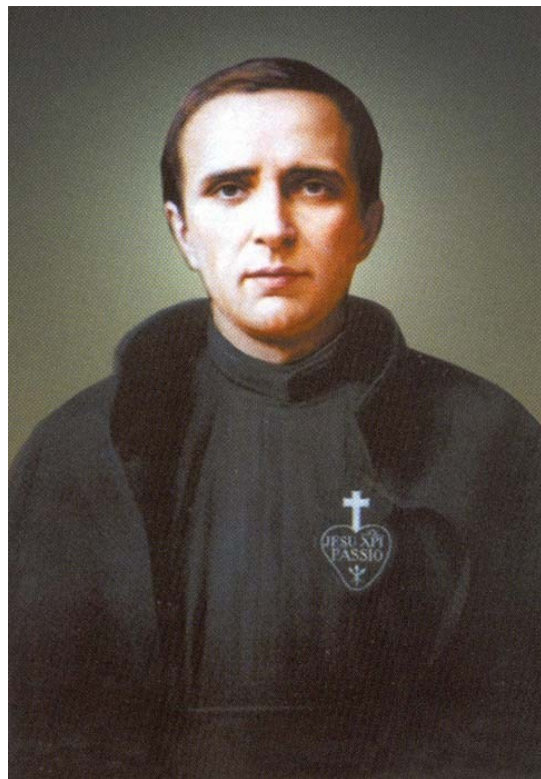


BEATO ISIDORO DE LOOR RELIGIOSO

6 ottobre - Memoria facoltativa



Isidoro di san Giuseppe (De Loor) nacque il 15 aprile 1881 nel villaggio di Vrasene, nella Fiandra Orientale. Figlio di agricoltori, a 26 anni entrò nel noviziato passionista di Ere, come fratello coadiutore. Prestò il suo umile servizio in varie comunità, conducendo vita intensa di preghiera e penitenza, secondo lo spirito della Congregazione. Per la sua carità e semplicità, unita a diligenza e raccoglimento di spirito, apparve ammirevole sia ai confratelli, sia ai fedeli che lo conobbero. Consunto da pleurite e cancro, dopo un mese di atroci dolori, rese l'anima a Dio il 6 ottobre 1916, chiamato da tutti "il fratello buono" e "il fratello della volontà di Dio". Il Sommo Pontefice Giovanni Paolo II l'iscrisse nell'albo dei Beati il 30 settembre 1984.

ANTIFONA D'INGRESSO

Sal 15, 5-6

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice;
nelle tue mani è la mia vita.
Per me la sorte è caduta su luoghi meravigliosi,
è magnifica la mia eredità.

COLLETTA

Signore Dio nostro,
che nello spirito di umiltà e laboriosità del beato Isidoro
ci hai dato un esempio di vita nascosta sotto la croce,
fa' che il nostro lavoro quotidiano
sia un canto di lode a te
e un servizio di carità ai nostri fratelli.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti secoli dei secoli.

R/ Amen.

>>>

*L'amore viene da Dio.**Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo*

Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio: chiunque ama è generato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore. In questo si è manifestato l'amore di Dio per noi: Dio ha mandato il suo unigenito Figlio nel mondo, perché noi avessimo la vita per lui. In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati. Carissimi, se Dio ci ha amato, anche noi dobbiamo amarci gli uni gli altri. Nessuno mai ha visto Dio; se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi e l'amore di lui è perfetto in noi. Da questo si conosce che noi rimaniamo in lui ed egli in noi; Egli ci ha fatto dono del suo Spirito. E noi stessi abbiamo veduto e attestiamo che il Padre ha mandato il suo Figlio come salvatore del mondo. Chiunque riconosce che Gesù è il Figlio di Dio, Dio dimora in lui ed egli in Dio. Noi abbiamo riconosciuto e creduto all'amore che Dio ha per noi. Dio è amore; chi sta nell'amore dimora in Dio e Dio dimora in lui.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Sal 132

R/ Ci unisce nella gioia l'amore del Signore.

Ecco quanto è buono e quanto è soave
che i fratelli vivano insieme!
E' come olio profumato sul capo,
che scende sulla barba, sulla barba di Aronne,
che scende sull'orlo della sua veste. *R/*

E' come rugiada dell'Ermon,
che scende sui monti di Sion.
Là il Signore dona la benedizione
e la vita per sempre. *R/*

CANTO AL VANGELO

Cfr 1 Gv 4, 20

R/ Alleluia, alleluia.

Nessuno ha visto Dio.
Chi non ama il proprio fratello che vede,
non può amare Dio che non vede.

R/ Alleluia.

Io sono la vite, voi i tralci.

✠ *Dal Vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: "Io sono la vera vite e il Padre mio il vignaiolo. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo toglie e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già mondi, per la parola che vi ho annunziato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può far frutto da sé stesso se non rimane nella vite, così anche voi se non rimanete in me.

Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me e io in lui, fa molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e si secca, e poi lo raccolgono e lo gettano nel fuoco e lo bruciano. Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quel che volete e vi sarà dato. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e che diventiate miei discepoli".

Parola del Signore.

PREGHIERA DEI FEDELI.

Fratelli, con l'intercessione del beato Isidoro de Loor, che ha fatto della sua vita un olocausto alla volontà del Padre, rivolgiamo con fiducia la nostra preghiera a Dio e diciamo:

R/ Ascoltaci, o Signore.

1. Perché la Chiesa, scaturita dal costato aperto di Cristo, continui a manifestare la misericordia della redenzione, a vantaggio di tutto il popolo, preghiamo. **R/**
2. Perché, secondo l'esempio del beato Isidoro, sappiamo corrispondere generosamente alla nostra vocazione, preghiamo. **R/**
3. Perché sappiamo vedere e accettare la volontà di Dio in tutti gli eventi della vita, preghiamo. **R/**
4. Perché ogni malato si senta solidale con la sofferenza redentrice di Cristo e non soffra la solitudine e l'abbandono, preghiamo. **R/**
5. Perché il lavoro sia per tutti strumento di santificazione e di servizio, preghiamo. **R/**

Signore Dio nostro, che nello spirito di umiltà e laboriosità del beato Isidoro ci hai dato un esempio di vita nascosta sotto la Croce, fa' che il nostro lavoro quotidiano sia un canto di lode a te e un servizio di carità per i nostri fratelli.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accetta, Signore, l'offerta del nostro servizio sacerdotale
nel ricordo del beato Isidoro,
e fa' che, liberi dagli affanni e dagli egoismi del mondo,
diventiamo ricchi di te, unico bene.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO dal comune dei santi religiosi.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE Mt 12, 50

"Chi fa la volontà del Padre mio, che è nei cieli,
è per me fratello, sorella e madre", dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

Guidaci, o Padre, nelle vie del tuo amore
con la luce e la forza di questo sacramento,
e per intercessione del beato Isidoro
conferma l'opera che hai iniziato in noi
e portala a compimento
fino al giorno di Cristo Gesù.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.